



Dico ciò che mi pare

Brindisi, 19 Settembre 1920

Eseo quando mi piace

MORTORIO O RISURREZIONE?

Risurrezione e non mortorio cari pionieri del *risveglio popolare*?

Volete proprio far risorgere i signorotti che inquinarono e prostituirono la nostra Brindisi, o volete suonare davvero le campane a mortorio?

Siete o non siete adepti di Miglioli, del popolare rosso dal papa... censurato, o seguite le orme di don Federigo di... felice memoria?

Io, ad essere sincero (dov'è la sincerità nei giornalis... pardon giornalai, specie locali) non ci capisco proprio un'acca (*forse anche perchè non ho mai capito niente*) attraverso la bella carta e lo scritto del vostro giornale, perchè fin da ragazzo appresi che la «santa bottega davanti alle instabili condizioni degli ambienti sociali, studia bensì gli adattamenti, ma non muta mai l'intrinseca sua natura, come non muta sostanzialmente il suo sistema di idee.»

Ed è per questo ch'io non credo al Risveglio, che è nel nostro paese, l'organo magno della santa bottega che vende tutto a buon mercato, non credo al programma «*xuoro*» che voi conclamate rispondere alle esigenze dell'attuale vita amministrativa, ai principi finanziari economici, sociali (bum!!!) ed anche... molto... morali accertati come veri e come più rispondenti ai bisogni del popolo ed alla funzione del proprio io posposta od anteposta al Comune.

Il modesto direttore Alpino mi dirà certamente: Sappi Minuscolo redattore del Panariello che i miei amici ed io non siamo pel vecchiume, pel putridume, noi siamo moralmente liberi (sic) e socialmente evoluti, abbiamo la giusta consapevolezza del proprio dovere nella presente contingenza della nostra vita amministrativa. Noi non siamo per l'attuale stato di cose che sa di merd...oso, noi non siamo i bravi di don Federigo, o dottor, o del professor ecc. ecc. se fosse per questi, non daremmo una goccia del nostro vermiglio sangue (veramente poco, alludo agli amici) come ieri lo demmo sulle aspre balze del Trentino e come domani lo daremo per combattere la grande battaglia di giustizia, di fratellanza e di... disuguaglianza sociale.

Viva la lega di chi se ne fre...

Abbasso l'Oscurantismo

Noi abbiamo il nostro «nuovo» programma partorito da Riri, da questo audace costante spirito umano affaticantesi per la ricerca della verità «che ha... trovata» e che si compendia nel massimo rendimento al capitale e non... al lavoro, alla valorizzazione delle merci... marce.

Perchè dunque non essere dei nostri? vogliamo nuove leggi morali che più rispondano alle aspirazioni etiche (ma non tische) che rispondano al concetto umano della maggiore felicità di Balsamin - Traversin - Monachin, e del massimo dolore per i molti. Noi giovani del pipi siamo la verità, la bellezza, l'ardire.

Noi siamo del popolo e per il popolo lotteremo disperatamente specie per i contadini a cui daremo presto la terra del nostro Federico Balsamo di sua Santità apostolica romana.

La nostra canzone lo dice:
Vogliamo la pace, vogliamo la terra
ma senza guerra,
ma senza guerra.

Agli operai ci daremo le case di Minunni perchè è di legittima loro proprietà e quel signore e flli li manderemo a Fuggi e Salsomaggiore alle case loro anche per tema di... non farli riuscire consiglieri comunali e scaldare le panche di palazzo Schi...fo, che sono già state scottate da parecchi nostri valorosissimi professionisti camaleontici che oggi tentano di dare ancora l'assalto aiutato dal locale giornale il «Dipendente» del caro amico e giovane Baldo Durajo.

Se è così, caro e bello Alpin (ai suma alpin) la lega del Panaro promette di aiutarti a prendere il batocchio per suonare ai vecchi defunti (per fortuna non ancora) il grande mortorio, ma se vuoi servirti della bella dialettica e dello stile, nonché delle mire poco «guaglianesche» di padre Zon... e C. vendemmia politica 1919, nonché assessorato «piazzaiolo», per far risorgere i morti di Schi... (e tu li sai chi sono) allora non venir fino a Brindisi perchè il tuo... panaro in un attimo sarà pieno di... baci e qualche lingua con mucose dermosifilopatiche potrà farti aumentare lo ben... dell'intelletto.

Viva il Divorzio

Viva la pulizia - Morte alla scopa

Per le Elezioni Amministrative

Punti... che si muovono

I maligni dicono: il dipendente incomincia la campagna... vinicola, ma quest'anno la fillossera e la siccità ha rovinato il raccolto (ma non le persone) e i guadagni... saranno pochetti.

Macchè, il Panaro non è con voi, non è niente vero, niente oro del Reno... o paesano. Il direttore Baldo Durajo scrive: siete dei fili...buste...ieri (e domani) dei giovinetti masturbatori (quali sono?) dei professionisti bocciati (sic) dei settari grottescamente presuntuosi, (e questi li conosciamo sono i rossi, i neri, i repub. che non vogliono ibridi connubi) ma il popolo tutto sa ed (ma quale popolo) invoca un nome solo perchè corre sulla bocca di tutti, un nome che possa arginare la marea che monta, che monta e che non dovrà travolgere il luridume paesano.

Abbiamo bisogno d'un onesto, d'un lavoratore anche se digiunissimo di vita pubblica. (anzi per questo lo vogliamo così) da ipnotizzare e dirigerlo poi noi. L'uomo, lo sapete di già, è il Comm. Serafino Giannelli, forte tempra di lavoratore e di altruista. Se riusciremo ad ipnotizzarlo, la ricchezza fatta e chissà come fortemente... lavorata sarà sempre nostra e non di quattro pezzenti di bolscevichi rossi e neri. Perciò tutti voi che avete da perdere siate con noi, e quel poco che avete, datecelo pure che non lo sapremo sciupare. Ricordate che noi sapremo anteporre al bene dei cittadini, al

vostro, il nostro bene. Perciò sappiatelo e ricordatelo.

Bravo Baldo Durano, 50 voti a L. 1000 son disponibili presso la lega del panaro.

IN PARADISO

Allegramente annunziammo che con sommo dolore abbiamo notato tutto l'interesse della cittadinanza allo squillo del nuovo ma sempre vecchio Risveglio. Migliaia e migliaia di copie sono state vendute... e si continueranno a vendere se Dio padrone, signore ecc. ecc. continuerà a volerlo.

Tutti l'hanno letto, ma ben pochi non hanno dormito: concetti altissimi, trovate proprio da teste... di preti, sovente addirittura sensazionali (grazie ad essi abbiamo finalmente avuto la certezza che Brindisi è una città del basso Adriatico, bagnata dall'Amarissimo ecc.)

Del resto non si poteva assolutamente prevedere qualcosa di... peggio, tanto più che della redazione fa anche parte il noto ed integro giornalista concittadino Don Peppo.

Don Peppo è quello della Voce Nuova dei Combattenti o di quell'Indraccolo che pur rimasto a terra non si dimenticò di pagare tutti i suoi debiti di riconoscenza.

Don Peppo da combattente... a parole, ridiventa prete di fatto, e questo, se non mi sbaglio, significa agire da persona di carattere.

Bravo Don Peppo, per bacco. Evviva Don Peppo con la *chirica nuova*.

E su questo tono potrei continuare a scocciarvi come vi scocciò quel tale in quell'articolo dell'*alma filia del Sole*.

Il Panaro è rimasto poi entusiasmatisimo per l'effetto prodotto dal «Risveglio», tanto vero che ha inviato in Paradiso, un redattore per vedere come la pensano quegli stinchi di... santi di lassù.

L'incarico fu dato al fratello Belzebù che, grazie alla tessera di socio del Panaro, poté avere libero ingresso all'Olimpo; fu introdotto nell'ufficio di S. Luca (segretario particolare di un pezzo grosso divino) che alle domande così rispose nell'ingarbugliato italiano dei suoi tempi:

— Lo «Risveglio del Pipì» è verace...

... verace tessera d'ingressamento a lo Paradiso, beato colui che una copia ne avrà acquistata, cinquanta die de indulgenza guadagnerà et in divina securtade dico a voi: Beati, Beati, li abbonati, oh! essi cureranno in Cielo et fiano in fra li eletti di Messer Giesù!

E con ciò, dopo averla detta tutta, vi lascio.

A Brindisi

Non, perchè Sila, vinto Mitridate,
Gettò trionfante l'ancora nel porto.
Nè che desti i natali al lazio vate
O tra tue mura fu Virgilio morto.
Sei grande, perchè Dio di pubblicare
T'assenti il «Risveglio popolare»

SCIOPEROMANIA

Siamo in un periodo di maniscioperia. Tutti uomini e donne ragazzi e ragazze scioperano perchè trovano più conveniente risparmiare le... mani, perchè sanno che di merce ce n'è tanta e... gratis. La fame nessuno più la soffre, basta bussare alla... porta e la pensione te la danno subito.

E che debba scioperare il cervello del generale Stassi delle guardie municipali (posto creato appositamente per lui) è più che giusto, è umano perdio. Mille e più Lire al mese e passeggiare da mane a sera non son sufficienti.

Per chi deve tenere alto il decoro e l'onore delle povere Guardie Municipali, al giorno forse basterebbero, anche per farlo passeggiare di notte ed imporre con la forza al vespasiano di piazza del popolo di bere tutte le copiose bibite regalate dal pubblico, invece di allagare la piazza e dare modo di fare arricchire il farmacista Calderaro, che ne estrae l'azoto per la preparazione di nitrati ad alto titolo.

Fior di rapone
leggendo il Risveglio avete detto
e tutta roba fatta col sapone.

Fior di oscene
Il Popolar si porti con le buone
se no ci fa sparire dalle scene.

Fior di pipino
Leggendo il popolare voi diceste:
meglio saria scaccare un pisolino.

Fiorin di rosso,
la borghesia vogliamo far cadere,
ma ridere faccian, a più non posso.

Cantonate?

Speriamo di no, anche perchè non vorremmo, che amici carissimi in giornalismo nonchè qualche futuro ingegnere o valentissimo in prospettiva e legatura di muri facessero delle belle figure con il loro giornale - Independentissimo - per certi sistemi d'amministrazione.

I critici tecnici dicono di possedere già la prova come demolire palazzo... Tarchioni, ma perchè allora non dare subito colpi di piccone invece di fare del can can inutile?

Malafede, incompetenza?

Coraggio amici, contrattaccate e badate bene ai colpi... come li menate per non uscirne malconci e pesti da una polemica azzardata con leggerezza...



Non sappiamo spiegarci perchè il professore, dott. cav. ecc. ecc., che tutti conoscono attraverso la lettera non minatoria al padre del nostro ex (adesso contumace) direttore, s'interessi tanto di don Federico per difenderlo a spada tratta eppoi... calunniarlo perchè? perchè un povero articolista nostro, parlando di Balsamo... copaiya per cure di ecc. ecc. aveva prescritto poco Balsamo per non rovinare l'apparato dirigente; Ed ecco il professore, direttore, monsignore, con tutta la forza della famosa pentola di Papin scoppiare.

Ma che poco Balsamo, molti, molti, moltissimi, Balsami occorrono per curare... le scuole pie.

Io me ne intendo, io solo so valutare uomini e cose, io ho studiato greco antico e moderno e per questo ho il credito e dò al mio capitale un reddito cattolico apostolico romano.

Perciò grazie, egregio cavaliere del buon consiglio, d'ora innanzi anch'io conclamerò: per curare Brindisi, ci vogliono mille - duemila - tremila... bastan professore? moltissimi Balsami.

Per vestir bene...

Cappello alla Caricato, cravatta rossa alla Guglielmo Stefanelli, vestito dernier eri come quello dell'ingegnere Dini; portamento alla *posa piano* come Don Teodorino D'Ippolito. Successo garentito!

Viva il 27 di ogni mese

Viva sempre il Panaro

Viva San Pagano

Concordi vogliamo

Sindaco di Brindisi

Luigi di i raffoli

Si dice...

...che gli Avvocati Vincenzo Fiori, Manco, Lazzaro nonché l'ing. Cafiero si siano iscritti alla locale camera del lavoro, per non entrare nella lista di combinazione De Giorgio, D'Errico, Delle Grottaglie, e che il Sardelli finalmente potrà ora completare la famosa lista bolscevica, con elementi intellettuali vecchi massimalisti.

...che l'Avv. D'Errico Felice, dietro lautissima remunerazione, abbia messa la sua eloquentissima parola a disposizione dei fratelli Siamesi, Ferdinando De Giorgio ed Oronzino Delle Grottaglie, per le prossime elezioni amministrative.

Ai vecchi salvatori del bel paese i migliori auguri a colpi... di panaro.

...che Giovanni Donativi, si farà tagliare i baffi anche lui, per essere solidale con Ronzino Monaco.

...che l'impresa del Mazari abbia scritturato la tournée di boxe, dietro le vive insistenze del pubblico brindisino, che incominciava a rimpiangere la partenza degli ufficiali e dei soldati reduci dall'Albania, i quali li avevano abituati, ad assistere a spettacoli di questo genere contro gl'illustri albanesi.

...che nel prossimo numero il «Risveglio del Pipì» dichiarerà, con prove di fatto, che il Caprez, il Torino, il Fiamma, sono dei caffè... cittadini.

...che quando il matrimonio sarà concesso ai preti (autentici), Don Peppo Zongoli riprenderà l'abito talare.

...che quattro pescicani abbiano assoldata una mandria di morti di fame, li abbiano ubriacati ed armati (come fecero pel discorso dell'Abate) e li e li tengano pronti per lanciaarli contro Arturo Sardelli e C. al primo movimento sedizioso.

...che i fratelli Siamesi aiutati nel bel compito da Errico IV abbiano così parlato agli amici interessati;

Noi domani dovremo essere a palazzo Schirmout la classe predominante, noi che le imposte paghiamo, ma in misura modesta, quindi a noi poco importa che anche le imposte au-

Viva Nicola Zezza

Viva Enigi Guida

Nostri Consiglieri Provinciali

mentino perché con esse aumentano le spese, e queste si fanno soprattutto a nostro vantaggio, perché spetta a noi di distribuirle come ci par meglio e le distribuiamo a sostenere cariche, sinecure, utili, specialmente a noi ed alle nostre classi. Non ricordate la compra-vendita di terreno al corso, dove sorgono i nostri meravigliosi palazzi?

...che Ferdinando De Giorgio si sia fatto pagare dal defunto De Masellis per conto del Municipio, il misero affitto di L. 280 mensili per una camera di 16 metri quadrati di area - ufficio di requisizione piazza Cairoli - e L. 25 per uso di mobili (un tavolo zoppicante ed una vecchia sedia), e questo per la bellezza di 14 mesi.

...che il signor Mannucci voglia, a tutti i costi, far firmare al Prof. Gentiletti un sesquipedalissimo contratto, elocubrazione di scienza giuridica sociale, e che il suddetto professore abbia risposto « Non possumus » « Noli me tangere » « Frangar non flectar » et similia.

COSE CHE SPICCANO

Il bel naso peperoncino dell'ex maresciallo A. Brancasi.

La pipa «ntartaruta» di Modesto Aversa fu Fed.

Gli impiegati comunali da scioperati... son divenuti scioperanti.

Le cronache... rancide dell'organetto del Pipì.

I polsini di Cesare Ferrari.

La vite-vite andatura di Cafiero... alias pivalonga.

Il fiuto del cane da caccia di Portolano, alias muzzone.

I pantaloni alla sportman dell'Asino del padre di Giuax dei Giuax.

La sacra immagine del calvario di via Carmine, oltraggiata da una libera conduttura di pozzo nero.

La preistorica tuba di Nisi Oronzo fu Policarpio.

Il modo di fare la propaganda antivorzio, da parte di quei signori.

Viva i pescicani

Viva l'ozio - Abbasso il lavoro

Morte ai pezzenti

Il fiammante berretto di servizio del Capo Stazione De Nunzio.

Le Guardie Municipali in borghese, durante lo sciopero.

ALL'ULTIM'ORA

Una lettera del Comm. Giannelli

Caro Panaro,

non so capire come mai il giornale dipendente ebdomattario, con una faccia tutta tradizionale abbia scritto e diffuso ai 4 venti ch'io sarò il futuro sindaco di Brindisi, il primo cittadino fra 40 mila paesani.

Non voglio esserlo, non voglio prestarmi al giuoco di chiechessia. Amo la libertà, il lavoro, la campagna, il mio carrozzino, lo sporting-club.

Nel lavoro e nella filantropia trovo la massima mia soddisfazione, e prego codesto onor.le giornale di invitare quei dell'Indipendente a lasciarmi vivere in santa pace e non darmi più noie.

Dev. Giannelli Serafino

Commenti? li lasciamo al pubblico.

Il Ministro della Marina, con nobile slancio, ha inviato un bellissimo premio per le Gare che avranno luogo il 20 Settembre.

Ringraziamo l'Ill.mo Comandante della Difesa Marittima per la cortesia usata col nostro degno rappresentante, per la consegna dell'ambito premio.

Fiorin d'amaro
Ogni quindicina il popol ride,
trovando del piacere nel Panaro.

Fior di canomilla
Il programma del Risveglio
(Popolare è dato a bere ad uomini-gorilla).

Libri d'imminente pubblicazione
della Casa Editrice «Panaro»

Nave, senza nocchiero in gran tempesta - Dott. De Castro
Perché sottoscrissi per le belve di Ancona - Autodifesa democratica - Dott. Antonelli
Come si amministra il Comune - Dott. Traversa & C.
Panciaflechlismo e condotta malarica - Dott. Lazzarini
Capriole, evoluzione ed involuzione - Avv. Fiori
L'arte di parlare in pubblico - Avv. Lazzaro.

Gerente responsabile Giuseppe Caponocce

Brindisi - Stab Tip. ROMA

MICHELE LISCO di SIMEONE

Corso Garibaldi, N. 36

Cartoleria -o- Articoli Fotografici -o- Profumerie Estere e Nazionali
Grande assortimento in giocattoli - Valigeria - Strumenti Musicali - Grammofoni
-- Dischi della casa Columbia --

Antonio Rollo

tutte le operazioni di cambio

Oreste Rollo & F.lli

Cappelli delle migliori marche Borsalino - Panizza

Sempre grandi arrivi in tutti i generi

DALO' & BALDICCHIERI

Sartoria in Via S. Lorenzo da Brindisi

Eleganza e puntualità nella consegna

CASA GROSSISTA

Gioiellerie Oreficerie Argenterie Oggetti per regalo

G. CIAPPA

Corso Garibaldi, 23

BRINDISI

Compro - Brillanti - Oro - Argento

— PREZZI MASSIMI —

Candanna di morte!

se prima di fare i vostri acquisti, non visitate la
Cartoleria di Giuax dei Giuax, sempre assortita e
specializzata in cartoline novità:

Abromaiche

Susumaletiche

Sisierofilotepatiche

Martinesi Luigi

Piazza Fontana, 27

Olio puro d'oliva a L. 10 al litro

Antonio Carlucci di Salv.

CARTOLERIA

Fornitura per uffici - Articoli d'Alabastro e di
Argento per regali
BRINDISI — Corso Garibaldi, 109 — BRINDISI

Ditta Pietro Oresta

Novità - Novità

Articoli Finissimi per Regali

**Cercasi un commesso,
giovanotto di buoni precedenti**

Rivolgersi all'Agenzia Giornalistica: LUIGI CARLUCCI

Diffondete "IL PANARO,"